

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COOPERATIVA SOCIALE AURORA
Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata – Onlus
Sede Legale : Via Mantegna n° 31 90047 Partinico Pa
Tel./Fax 091.8782670 Fax. 091.6055528
E-mail : serviziocivile@auroracooperativa.it
Sito Web : www.auroracooperativa.it

2) Codice di accreditamento:

NZ04713

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale degli Enti
di Servizio Civile
– Regione Sicilia -

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

VIAGGIO TRA NATURA E SAPORI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Patrimonio artistico e culturale: D04 Turismo culturale

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Nella Sicilia occidentale, nell'ampia vallata della provincia di Trapani che collega il monte Erice e il sito archeologico di Segesta, in un territorio ricco di sorprendenti risorse paesaggistiche, si estende il **Comune di Buseto Palizzolo**: un "arcipelago" costituito da sette "isole urbane", le sue frazioni, che danno vita alla sua particolare conformazione urbanistica. Proprio per queste caratteristiche è stato definito un "comune rurano", un connubio tra rurale e urbano, che ben si addice a questo territorio, vocato all'agriturismo ed ideale per escursioni di straordinario interesse naturalistico. La favorevole posizione di centralità che occupa nella provincia di Trapani consente di raggiungere agevolmente le principali località di interesse turistico, quali il sito archeologico di Segesta, la splendida spiaggia di S. Vito Lo Capo, la Riserva Naturale Orientata dello Zingaro, le Isole Egadi, la cittadina medievale di Erice, Trapani, la Riserva delle Saline e Marsala. Il paesaggio busetano offre al visitatore uno spettacolo campestre di straordinaria bellezza naturalistica: colline e vallate interamente coltivate, dai colori cangianti, sulle cui alture è ancora possibile ammirare i bagli, antiche costruzioni rurali. Si tratta di un paesaggio rurale molto suggestivo sotto il profilo naturalistico, grazie ad una ricca presenza di macchia mediterranea e alla sua posizione, proprio sotto il monte Luziano e sotto le colline di Menta e Colli, splendidi

esempi di architettura paesaggistica. Le principali attività sono, oggi come un tempo, l'agricoltura, la viticoltura e l'allevamento dai quali si ottengono prodotti come i vini dell'Erice DOC, latte, formaggi, fichi e mandorle che per le feste diventano dolcetti tradizionali molto profumati.

L'economia locale rimane dunque tradizionalmente legata all'agricoltura, ma negli ultimi anni, oltre a fiorenti attività artigianali e della piccola e media industria, sono sorte numerose strutture turistico-ricettive, alcune delle quali inserite negli antichi "bagli" o "casali".

Nel territorio del Comune di Buseto Palizzolo è possibile visitare:

- "**Bosco di Scorace**", nota oasi verde nel territorio dell'agro ericino. Per più di 600 ettari, alberi come pini, abeti e querce fanno ombra a lepri, conigli e cinghiali, ma anche ad una ricchissima varietà di funghi che crescono indisturbati tra le radici dei vecchi alberi, vera delizia per i cultori e gli appassionati di micologia.

il bosco offre la possibilità di passeggiate naturalistiche lungo i sentieri interni. Fornito di parcheggi e servizi, dispone anche di aree attrezzate con posti cottura che consentono al visitatore di godere della tranquillità e della bellezza naturale del luogo.

- "**Centro accoglienza enogastronomia**", di prossima apertura, locale d'accoglienza e degustazione arredato in sintonia con la tipicità del luogo ed in armonia con la tradizione siciliana, dove sarà messo a disposizione dei visitatori materiale illustrativo approvato dall'Associazione Strada del Vino Erice D.O.C., nonché l'esposizione e la degustazione di altri prodotti tipici inseriti nel Percorso;

- "**Museo della civiltà locale**", che custodisce antichi attrezzi per l'agricoltura, la pastorizia, l'artigianato insieme a rappresentazioni di scene di vita quotidiana che fanno riscoprire gli usi e i costumi di un tempo.

- "**Biblioteca/Pinacoteca Comunale**": rappresenta un importante centro di promozione culturale, dove ogni anno si svolgono numerose manifestazioni letterarie ed artistiche; accoglie numerosi quadri ed opere realizzati da artisti locali e della provincia.

- **Villa Comunale** che, ubicata al centro del paese, costituisce il "giardino pubblico", curato nei particolari, accogliente e vivo per la varietà di colori e la rigogliosità della vegetazione.

- **Chiesa Madre "Maria SS. del Carmelo"**, posta al centro del paese.

Nutrito è anche il calendario degli eventi e delle manifestazioni che si svolgono a Buseto Palizzolo:

- Festeggiamenti in onore di **Maria SS. Del Carmelo**, festa patronale, che culmina il 16 luglio con la processione notturna del simulacro con suggestiva fiaccolata

- **Processione della Via Crucis con gruppi statuari viventi**: è una rappresentazione sacra costituita da scenografici carri che, con personaggi viventi, raffigurano la Passione, Morte e Risurrezione di Cristo.

La processione si svolge, fin dal 1981, la Domenica delle Palme ed è inserita tra le più importanti manifestazioni della Settimana Santa in Provincia di Trapani, occupando un posto di riguardo per la sua originalità, imponenza, modalità di svolgimento e capacità di richiamo.

- "**Natura...lmente a Tangi**"

La manifestazione intende riscoprire e valorizzare l'antica civiltà rurale allo scopo di trasmettere alle nuove generazioni i valori della cultura contadina, vanificati dal processo tecnologico. Si svolge fra Giugno e Luglio e consiste principalmente nella rievocazione della coltivazione del grano, dalla semina (in inverno) fino al raccolto, effettuata senza l'ausilio di mezzi meccanici.

- **"Sagra della "pasta cu l'agghia"**, pasta con pesto trapanese, che si svolge il 14 Agosto in piazza Battaglia;

- **Mostra Mercato "Buseto Produce"**: è' una mostra di produzioni agro-alimentari, artistiche, dell'artigianato e della piccola industria locale. La degustazione dei prodotti tipici e gli spettacoli contribuiscono ad arricchire la manifestazione. Si svolge l'ultimo fine settimana del mese di Luglio.

- **"Vediamoci a Buseto"**: nutrito calendario di manifestazioni estive di vario genere, spettacoli, eventi culturali, musicali, sportivi, enogastronomici, ecc..

Per quanto attiene i piatti tipici della gastronomia locale si ricordano: Pasta fresca col pesto trapanese ("*Busiati cull'agghia*"), busiate con stufato di carni miste (maiale, manzo, cinghiale), cous cous con carne di maiale o miste, "*mufulette*" (pagnotta, devozionale per il giorno di S. Martino), "*cuccia*" (piatto tipico per il giorno di Santa Lucia).

Rete delle collaborazioni :

L'associazione **"Strada del vino Erice D.O.C."** costituisce uno strumento di promozione, in un contesto turistico, dello sviluppo rurale dell'area di produzione dei vini di qualità D.O.C. Erice, e quindi del comprensorio composto dai territori dei Comuni di Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, San Vito Lo Capo, Trapani e Valderice, nonché di territori limitrofi, la cui offerta turistica sia connessa e/o complementare a quella del suddetto comprensorio.

Gli scopi dell' Associazione sono quindi la valorizzazione e la qualificazione delle sue tradizioni e dei suoi prodotti enogastronomici; la diffusione della conoscenza delle sue produzioni tipiche e tradizionali; la valorizzazione dei segni della propria storia e cultura, oltre che del proprio patrimonio ambientale.

L'associazione collaborerà nel rendere attivo e funzionale un locale d'accoglienza e degustazione arredato in sintonia con la tipicità del luogo ed in armonia con la tradizione siciliana, dove verrà messo a disposizione degli ospiti il materiale illustrativo approvato dall' Associazione Strada del Vino Erice D.O.C.;

All'interno del territorio di pertinenza della Strada insistono più percorsi tematici, (culturali, archeologici, monumentali, artigianali, naturalistici, enogastronomici etc.) ciascuno dei quali sarà identificato da una denominazione ed eventualmente da un proprio colore tematico ("strada del vino", "strada del sale").

L'associazione "Strada del vino Erice DOC" collaborerà alla realizzazione del progetto mediante:

a) organizzazione di attività per la conoscenza e la degustazione dei vini e dei prodotti tipici;

b) promozione di iniziative di informazione ed educazione finalizzate alla conoscenza dei vari aspetti culturali legati alle produzioni vitivinicole e agricole del territorio del Percorso della Strada del vino;

c) collaborazione con il comune di Buseto Palizzolo per l'inserimento della Strada del Vino Erice D.O.C. nei diversi strumenti di promozione turistica;

d) promozione del turismo del vino, la Strada e tutte le forme di attività ad esso collegate, ivi comprese quelle esercitate dalle associazioni per la promozione delle attività culturali, economiche, ricreative, ambientali;

e) realizzazione di iniziative di educazione alla salute finalizzate a un corretto consumo del vino e alla proposizione degli abbinamenti dei vini della DOC Erice con i prodotti tipici del territorio;

q) organizzazione di seminari, convegni, educational, work-shop, ed altri eventi di natura promozionale;

r) promozione dell'integrazione socioeconomica tra viticoltura, turismo,

enogastronomia e attività connesse nel campo della cultura, dell'informazione e della realizzazione di iniziative di animazione e caratterizzazione dell'area di riferimento.

L' **Associazione "Cultura e Tradizione Tangi"**, avente sede nella locale frazione di Tangi, è un'associazione che da anni è impegnata nella riscoperta e nella valorizzazione dell'antica civiltà rurale allo scopo di trasmettere alle nuove generazioni i valori della cultura contadina, vanificati dal processo tecnologico. L'Associazione partecipa ed organizza diversi eventi, tra cui degna di nota è la manifestazione "Natural..mente a Tangi" che consiste principalmente nella rievocazione della coltivazione del grano, dalla semina (in inverno) fino al raccolto, effettuata senza l'ausilio di mezzi meccanici. La manifestazione si svolge tra la fine di Giugno e i primi di Luglio.

L'Associazione parteciperà attivamente nella realizzazione del progetto secondo le seguenti modalità:

- 1) Collaborazione nell'organizzazione di eventi riguardanti la valorizzazione della civiltà rurale, delle locali tradizioni gastronomiche;
- 2) Collaborazione nel miglioramento della fruizione del piccolo museo della civiltà contadina ubicato nella stessa frazione di Tangi;
- 3) Condivisione con i volontari del servizio civile del know-how dei volontari dell'associazione da tempo impegnati nel mantenimento e valorizzazione delle tradizioni rurali.

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si pone il raggiungimento di obiettivi a breve e medio termine che riguardano sia il volontario stesso che il territorio di riferimento.

Obiettivi Generali:

Tutte le attività correlate al presente progetto perseguono i seguenti obiettivi generali:

- ✓ Promuovere la valorizzazione del territorio attraverso una maggiore informazione sul patrimonio culturale, turistico, enogastronomico esistente.
- ✓ Incrementare l'attività turistico-culturale, nell'intento di favorire lo sviluppo del territorio e della cultura locale;
- ✓ Rendere maggiormente "fruibili" i luoghi da visitare e gli eventi anche attraverso una maggiore e qualificata accoglienza.
- ✓ Sviluppare la cultura dell'accoglienza.
- ✓ Creare degli articolati itinerari turistici che portino a visitare tutti i luoghi di rilevanza artistica e culturale prima descritti.
- ✓ Incentivare la popolazione ed il turismo ad una maggiore responsabilità verso i monumenti e le opere d'arte.

Il progetto presenta degli **obiettivi specifici** quali:

- Offrire un qualificato servizio di accoglienza turistica organizzando l'offerta turistica nei termini di un sistema;
- Ottimizzare il tempo a disposizione del turista per riuscire a fargli prendere visione di tutto ciò che offre il contesto territoriale valorizzando i luoghi e i siti culturali e naturalistici al di fuori dei tradizionali circuiti turistici. Si creeranno pertanto prodotti alternativi al turismo balneare al fine di restituire centralità alla montagna ed all'entroterra.
- Educare i giovani alla valorizzazione culturale e turistica del territorio

Gli obiettivi specifici che ci si prefigge di raggiungere, **per i Volontari in Servizio Civile** sono:

- Arricchire i volontari dal punto di vista culturale;
- Sviluppare la dimensione del contatto con i turisti o con altri interlocutori: singoli, gruppi, scuole, disabili;
- Acquisire competenze professionali atte ad intraprendere nell'immediato futuro l'attività di guida turistica nel proprio territorio;
- Aumentare il senso di appartenenza al proprio territorio;
- Fare acquisire nuove conoscenze a carattere scientifico in merito alla conservazione e gestione delle risorse monumentali, nonché per le attività rivolte a fini economici e per lo sviluppo di un turismo culturale;
- Accrescere il senso di rispetto per l'ambiente e per il proprio territorio;
- Svolgere indagini conoscitive sulle aspettative ed il livello di soddisfazione rispetto alle attese dei turisti.

Il soddisfacimento di detti obiettivi verrà rilevato mediante i seguenti **indicatori di risultato**:

Per i destinatari

- Grado di interesse dei visitatori
- Grado di organizzazione degli itinerari proposti
- Numero di turisti che si rivolgono al servizio di accoglienza proposto.
- Possibilità di accesso e comprensione dei siti con valenza culturale

Per i volontari

- Incremento del livello motivazionale dei volontari, rilevabile mediante somministrazione di questionari proposti dalle figure professionali coinvolte nell'intervento progettuale;
- Conoscenze e competenze acquisite con la formazione specifica rilevabile attraverso test d'ingresso, in itinere e conclusivi.
- Migliorare la capacità del volontario di relazionarsi con gli altri (visitatori, turisti, Enti, gruppi di turisti, ecc)
- Accrescere nel volontario il livello di conoscenza sulle risorse turistiche e culturali presenti nel territorio comunale, ma anche nelle aree circostanti;

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

I volontari saranno impegnati nell'attività di accoglienza e assistenza ai visitatori, in piena collaborazione con i partners aderenti.

Fase 1: Preparazione

Il primo mese sarà dedicato alle attività propedeutiche all'avvio del progetto. Affiancati dal personale degli Enti attuatori e dagli O.I.P. i volontari approfondiranno, anche attraverso la consultazioni di testi, la conoscenza storico e culturale delle bellezze artistiche e del patrimonio culturale dei Comune di Busetto Palizzolo, delle chiese

presenti, delle opere d'arte in esse ospitate.

Si favorirà sin da questa prima fase l'incontro tra i volontari e l'utenza turistica.

Sin da questa fase i volontari affiancheranno gli operatori preposti, nella gestione di uno sportello informativo per i visitatori e i turisti, sui luoghi di interesse culturale, sulle tradizioni popolari e sul patrimonio paesaggistico.

Fase 2: Pieno inserimento in Iniziativa

Dal secondo mese, i volontari ormai opportunamente preparati ed informati, potranno contribuire alla realizzazione di giornate studio presso alcune scuole del territorio e potranno sensibilizzare gli studenti, anche i più piccoli, al rispetto ed alla cura delle bellezze artistiche del proprio territorio, oltre che stimolarli alla fruizione diretta delle opere d'arte e dei luoghi di interesse artistico e culturale.

Un paio di giornate studio saranno poi aperte alla cittadinanza tutta.

Sempre in questa fase i volontari, forti della preparazione raggiunta e dei contatti stabiliti, affiancheranno il personale già preposto, in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio, artistico e culturale del territorio.

Fase conclusiva

Nella fase finale i volontari con la collaborazione delle associazioni locali, realizzeranno un video che testimoni la ricchezza del patrimonio artistico e culturale.

In conclusione i volontari, insieme agli OLP, potranno fare un bilancio dell'esperienza e delle attività informative e di sensibilizzazione realizzate, dell'attività di guida e di accompagnamento ai turisti ed ai visitatori effettuata.

Verificheranno, pertanto, se gli obiettivi specifici del progetto sono stati raggiunti, confrontando i dati sulla fruizione dei beni culturali e sull'afflusso dei visitatori nei luoghi interessati, dall'inizio delle attività progettuali alla loro conclusione.

Tutto ciò sarà esposto ed illustrato alla cittadinanza tutta in un convegno conclusivo in cui i volontari avranno modo di "narrare e restituire" agli abitanti del loro territorio il senso della loro esperienza.

L'attività si espletterà sotto la guida degli Operatori Locali di progetto, che coordineranno gli interventi, i quali consisteranno:

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

Si prevedono le seguenti attività:

In una prima fase, coadiuvati dall'OLP e dai membri delle associazioni partners, i volontari cominceranno a prendere contatto con il territorio nel quale si andrà ad operare, focalizzando i punti di forza e di debolezza; si inizierà con una fase cosiddetta "conoscitiva" che prevede l'individuazione di tutte le "risorse" paesaggistiche, storiche, culturali, ambientali, artistiche, folkloristiche, enogastronomiche, presenti nel territorio attingendo anche a studi e catalogazioni già esistenti.

Quindi si procederà ad una programmazione e successiva organizzazione e gestione delle azioni programmate.

L'attività si espletterà sotto la guida degli Operatori Locali di progetto, che coordineranno gli interventi, i quali consisteranno:

- Nell'effettuare preliminarmente una ricerca e uno studio della storia e dell'architettura del territorio relativa ai monumenti presenti.
- Nella promozione dei beni culturali del territorio.
- Nell'organizzazione di tutte quelle iniziative che miglioreranno la fruizione dei siti naturalistici, artistici e culturali;
- Nell'organizzare la gestione dei rapporti con Scuole, Agenzie di viaggio, Cooperative, Associazioni ed Enti vari, con lo scopo di ottenere un aumento delle presenze sul territorio;

- Nel programmare e condurre circa 4 **giornate studio nelle** scuole del Comune di Busetto Palizzolo finalizzate a far conoscere il patrimonio artistico culturale e le tradizioni popolari della zona alla popolazione locale e agli studenti, stimolando la fruizione specifica dei singoli beni.
- In un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio, artistico e culturale del territorio di ciascuno dei Comuni interessati, avendo in precedenza predisposto e organizzato degli specifici itinerari turistici.
- Nell'elaborazione di questionari e o tabelle per rilevare dati atti alla valutazione del servizio offerto;
- Nella creazione di un depliant illustrativo del servizio;
- Nell'attività di pubblicizzazione dei servizi offerti;
- Nell'attività di networking, ossia collaborazione e scambio con realtà portatrici di esperienze di successo al fine di sviluppare una visione strategica del territorio.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

- n° 1 Coordinatore – Responsabile settore turistico culturale Comune di Busetto Palizzolo
- n. 1 Responsabile turistico dell'associazione "Strada del vino Erice D.O.C."
- n° 2 soci dell'Associazione "Strada del vino Erice D.O.C"
- n. 1 Responsabile turistico dell'associazione "Cultura e Tradizione Tangi"
- n°2 soci dell'Associazione "Cultura e tradizione Tangi"
- n.. 1 Responsabile Turistico dell'Associazione "Pro loco Busetto Palizzolo"
- n°2 soci dell'Associazione "Pro loco Busetto Palizzolo"

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il volontario sarà impegnato nello svolgimento di varie attività e mansioni come:

- Accogliere il visitatore fornendo indicazioni chiare circa i luoghi da visitare, gli eventi e le manifestazioni che si svolgono nel territorio comunale ma anche nei territori limitrofi;
- Distribuire materiale informativo promozionale del territorio;
- Documentazione e registrazione delle attività svolte: tutto il materiale raccolto costituirà la fonte per la sistematizzazione dei dati relativi all'andamento delle attività;

Il volontario, dopo un'iniziale momento formativo, seguito da ulteriori fasi di formazione specifica e attraverso il graduale svolgimento di attività di sostegno, supporto, accompagnamento, acquisirà delle conoscenze teoriche e operative che gli consentiranno di approcciarsi al lavoro dell'accoglienza turistica con maggiore consapevolezza. A conclusione del servizio, l'esperienza svolta consentirà al volontario di migliorare le modalità di relazionarsi con i visitatori, di acquisire conoscenze e competenze con quel "quid" che altrimenti non avrebbe potuto acquisire.

Attività specifiche :

- Affiancamento del personale presso gli Uffici Turistici Comunali per potenziare il servizio di informazione offerto ai visitatori partecipazione all'organizzazione dei percorsi di guida;
- Partecipazione all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali presso il Comune di Busetto Palizzolo;
- Creazione del depliant informativo;
- Raccolta, rilevazione e rielaborazione dei dati acquisiti tramite questionario.

- Collaborazione con il personale comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con Scuole, Agenzie di viaggio, Cooperative, Associazioni ed Enti vari, con lo scopo di ottenere un aumento delle presenze sul territorio;
- Partecipazione alla programmazione ed alla conduzione delle **giornate studio presso alcune delle scuole del territorio interessato**, finalizzate a far conoscere il patrimonio artistico culturale e le tradizioni popolari alla popolazione locale e agli studenti, stimolando la fruizione specifica dei singoli beni.
- Affiancare il personale già preposto, in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio naturalistico, artistico e culturale del territorio.

Incontri tra gli operatori

Periodicamente, a cadenza mensile per i primi tre mesi, bimestrale per il periodo successivo, si realizzeranno dei momenti di incontro periodici tra le diverse figure professionali a vario titolo impiegate nel progetto:

- Responsabile amministrativo
- Tutor
- OLP
- Operatori che affiancano i volontari di servizio civile nella realizzazione delle attività progettuali.

L'obiettivo è quello di monitorare in itinere l'andamento delle attività progettuali, di verificare se e in che misura si stanno raggiungendo gli obiettivi individuati, sulla base degli indicatori corrispondenti e dei risultati attesi. Si verificherà, inoltre, il gradimento dei destinatari diretti e indiretti (volontari e fruitori del servizio di accoglienza), la ricaduta delle attività del progetto sulla comunità locale, individuando azioni ed interventi risolutivi delle eventuali criticità riscontrate.

Al termine di ogni fase di monitoraggio si discuteranno, quindi, gli esiti dello stesso al fine di raggiungere i livelli di efficacia e di efficienza attesi.

Attività volte alla crescita personale del volontario di s.c.n.

I volontari inoltre saranno coinvolti con **cadenza trimestrale, in attività di gruppo**, presso le sedi degli Enti coinvolti, alla presenza degli operatori interni al servizio e gli OLP, al fine di creare momenti di confronto e scambio sull'esperienza di s.c.n. Gli operatori, in particolare, diventeranno il catalizzatore principale del percorso di crescita personale di ogni volontario.

L'obiettivo degli incontri sarà quello di mettere in evidenza l'evoluzione delle aspettative, delle conoscenze, delle competenze ma, soprattutto, a livello personale, misurarsi con le proprie risorse.

A tal proposito è previsto, dopo circa sei mesi dall'avvio del progetto, l'organizzazione di un momento di incontro tra volontari di s.c.n. che operano nel territorio anche presso altri Enti, e successivamente, la programmazione di un momento finale, al termine dell'esperienza, con l'obiettivo di offrire visibilità alla comunità locale ***“La giornata del volontario”*** (*vedi punto 21*)

Durante questi momenti i volontari condivideranno, con i partecipanti, un bilancio di esperienze in relazione all'anno di servizio civile trascorso, e quindi costituiranno uno stimolo per altri giovani che vorranno intraprendere il percorso di s.c.n.

Attività legate all'obiettivo della partecipazione al servizio civile da parte di giovani con minori opportunità.

A partire dalla data di pubblicazione del bando di s.c.n., sono previsti incontri, nel

territorio (sede del Comune, sede dell'Ente, etc.), al fine di coinvolgere all'interno del progetto di cui sopra, i giovani. Gli incontri hanno l'obiettivo di motivare in particolare, i giovani che vivono situazioni sociali e familiari di disagio e che vertono quindi in una condizione di necessità economica importante per l'equilibrio familiare. Saranno per questo, privilegiati, in fase di selezione, coloro che mostreranno particolare predisposizione alla relazione con l'utente descritto e che, al contempo, descrivono una personale situazione di disagio. Il volontario che possiede un vissuto di questo tipo, infatti, ha sviluppato una maggiore sensibilità alla comprensione della "sofferenza" e delle problematiche ad essa connesse, divenendo così una risorsa positiva nel confronto con gli altri volontari e con gli utenti. (vedi punto 23)

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità a spostarsi nell'ambito del territorio comunale dalla sede di attuazione del progetto per raggiungere i luoghi dove si svolgono gli eventi, manifestazioni e ogni altro luogo necessario per l'espletamento delle mansioni attribuite (es. centro di accoglienza enogastronomia, museo della civiltà locale, ufficio turistico, ecc..)
- Flessibilità oraria

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Buseto Palizzolo	Buseto Palizzolo (TP)	Via Trapani 1	75567	4	Ruggirello Filippa	13/10/1952	RGGFPP52R53L331E

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il Progetto “**Viaggio tra natura e sapori**” sarà pubblicizzato, dal momento in cui sarà disponibile il bando, e per tutta la durata del servizio nell’arco dei dodici mesi. L’obiettivo della promozione è strettamente inerente la possibilità che i giovani possano conoscere in modo chiaro, sia le caratteristiche specifiche del progetto che, in generale, la mission del servizio civile nazionale. L’Ente avrà cura, inoltre, per lo specifico progetto, di rendere chiari gli obiettivi e le attività coerenti per il raggiungimento degli stessi, sia per i volontari che parteciperanno alle diverse azioni, che per la comunità locale all’interno della quale il progetto sarà attivo.

Gli strumenti di promozione e sensibilizzazione saranno i seguenti:

ex ante:

1. Campagne mailing rivolte a mailing list dedicate ed a gruppi mirati di indirizzi (ad esempio di studenti universitari) sempre per informare dell'uscita del bando per la presentazione delle domande di partecipazione (dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza, circa un mese)
2. Pubblicazione sul sito internet dell’Ente attuatore del progetto (per almeno 30 giorni)
3. Spot pubblicitari e radiofonici sulle emittenti locali T.G.S. (Tele Giornale di Sicilia) e R.G.S. (Radio Giornale di Sicilia) 2 Spot giornalieri di 30’ x 30 gg. = 60 min.
4. Pubblicazione brochure ed opuscoli informativi con distribuzione presso le sedi operative del progetto, le Istituzioni Pubbliche, le sedi sindacali, gli sportelli di relazione con il pubblico dei Comuni coinvolti (U.R.P.) e il terzo settore operante nel territorio, per un totale di 30 ore di lavoro dedicato al contatto diretto con le amministrazioni e le altre istituzioni potenzialmente utili.
5. Presentazione del progetto presso la sede operativa (tavola rotonda di 5 ore).
6. Elaborazione di lettere tipo in cui si informa della possibilità di candidarsi per posizioni di servizio civile nazionale, che vengono poi recapitate dagli enti associati.

Complessivamente saranno dedicate all’attività specifica di promozione e sensibilizzazione 36 ore per spot, pubblicazioni e tavola rotonda, oltre alle ore di preparazione previste per l’elaborazione e l’invio delle lettere e delle e-mail quantificabili in circa 10 ore.

In itinere:

7. Elaborazione di articoli standard per periodici di enti locali e di associazione
8. Giornata di sensibilizzazione e confronto, alla fine del primo semestre, presso le sedi di attuazione del progetto.

Complessivamente saranno dedicate all’attività specifica di promozione e sensibilizzazione circa 25 Ore.

Ex post:

9. Giornata di sensibilizzazione e confronto, alla fine dei dodici mesi presso le sedi attuazione del progetto.

Complessivamente saranno dedicate all’attività specifica di promozione e sensibilizzazione circa 10 Ore.

I volontari di Servizio Civile Nazionale saranno coinvolti durante l’arco dei dodici mesi nelle attività di promozione, in particolare durante l’anno, presso le sedi di attivazione previste nel progetto, sarà organizzato, *un incontro al primo semestre, ed un incontro alla*

fine del secondo semestre. Durante gli incontri saranno coinvolti utenti, operatori, volontari e cittadini della comunità locale, con l'obiettivo di rendere pubbliche le azioni del progetto, il ruolo dei volontari ed i valori del servizio civile nazionale (solidarietà, cittadinanza attiva, non violenza, etc

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Rinvio al sistema di reclutamento e selezione verificato dall'Ufficio Regionale di Servizio Civile in sede di accreditamento proposto dall'Ente di prima classe **Cooperativa sociale AURORA**.

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

La cooperativa si avvarrà, per l'effettuazione del monitoraggio interno finalizzato alla valutazione dei risultati del progetto, di uno strumento standardizzato di raccolta sistematica dei dati relativi al progetto.

Particolare cura verrà prestata alla valutazione della crescita personale di ciascun volontario, del suo percorso formativo, del raggiungimento degli obiettivi e della relazione tra operatori, volontari, e utenti.

Il sistema di monitoraggio prevede tre fasi di rilevazione a cadenza quadrimestrale ed è rivolto ai diversi attori coinvolti, per ciascuna delle sedi di attuazione di ogni progetto:

- Un referente incaricato per il monitoraggio designato dall'Ente.
- Personale operativo presso le sedi e gli O.L.P.
- I volontari di S.C.N.
- Gli utenti destinatari diretti e indiretti del progetto di S.C.N.

Ad ogni fase di rilevamento, il referente per il monitoraggio, si reca presso ogni singola sede di attuazione, incontra i referenti istituzionali e gli O.L.P., e verifica la corretta applicazione delle procedure di attuazione dei progetti di S.C.N., ai sensi della Circolare 30 settembre 2004 recante "*Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del S.C.N.*" e della Circolare 8 settembre 2005 "*Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art.3 bis della legge 6 marzo 2001, n.64.*"

A tale scopo è stata predisposta una apposita scheda di rilevazione che viene compilata, appunto, dal referente per il monitoraggio.

(*Scheda per il monitoraggio delle procedure di attuazione dei progetti di s.c.n.* **QUESTIONARIO 1** vedi **scheda allegata A**)

Il sistema di monitoraggio prevede, poi, la rilevazione del grado di soddisfazione raggiunto presso la sede di attuazione, attraverso la compilazione di un apposito questionario da parte del personale operativo presso la sede stessa e dagli O.L.P..

(*Questionario per il rilevamento del livello di soddisfazione presso la sede di attuazione di S.C.N.* **QUESTIONARIO 2** vedi **scheda allegata A**)

Ad ogni fase di rilevazione, sempre a cadenza quadrimestrale, si somministra a ciascun volontario un questionario anonimo per la valutazione del grado di soddisfazione raggiunto, nel quale è richiesto di indicare il genere, il titolo di studio e le esperienze lavorative pregresse, al fine di effettuare poi una "statistica" dei dati raccolti, in rapporto

alle suddette variabili.

*(Questionario per il rilevamento del livello di soddisfazione dei volontari di S.C.N. **QUESTIONARIO 3** vedi scheda allegata A)*

Nell'ultima fase di rilevazione, a conclusione del progetto, a ciascun volontario sarà richiesto di compilare un ultimo questionario per l'effettuazione di una sorta di follow-up dell'esperienza di S.C.N.

*(Questionario di follow-up per la valutazione dell'esperienza di S.C.N. **QUESTIONARIO 4** vedi scheda allegata A)*

L'Ente ha predisposto un ulteriore questionario per la valutazione del grado di soddisfazione del servizio offerto dai volontari di servizio civile, grazie alla realizzazione del progetto, da far compilare, laddove è possibile, agli utenti del servizio, destinatari diretti del progetto (anziani, disabili, minori, ecc...) ed eventualmente ai loro familiari, in qualità di destinatari indiretti.

Questionario per il rilevamento del livello di soddisfazione degli utenti del progetto di S.C.N. **QUESTIONARIO 5 vedi scheda allegata A)**

Valutazione degli esiti del progetto in SCN e ricaduta nella comunità locale:

Al fine di valutare gli esiti complessivi del progetto in termini di valutazione del rapporto tra costi e benefici impliciti ed espliciti collegati alle attività dei volontari con riferimento ai volontari, all'ente e alla collettività e per rendere pubblici i risultati sarà somministrato un questionario ai referenti di quel servizio che si è avvalso della presenza/collaborazione dei volontari del servizio civile.

Questionario per la valutazione del progetto s.c.n. e ricaduta nella comunità locale **QUESTIONARIO 6 vedi scheda allegata A)**

Per ciascuna fase di rilevazione, si prevede, per ciascun progetto, un incontro con i volontari e gli O.L.P. delle diverse sedi di attuazione, al fine di dare **“restituzione” dei risultati del monitoraggio**, pur garantendo a ciascuno il rispetto del proprio anonimato nel rispondere ai questionari somministrati. A tal fine i risultati saranno resi sotto forma di medie e di “statistiche”, con l'obiettivo di restituire una valutazione globale e complessiva dell'esperienza di S.C., dei punti di forza e di debolezza riscontrati nell'attuazione del progetto. L'intento è, infatti, quello di incrementare i primi e di ridurre i secondi, ponendo rimedio tempestivamente ad eventuali inadempienze o difficoltà incontrate. Questi incontri a cadenza quadrimestrale, rappresentano, inoltre, un'occasione di confronto e di scambio di esperienze, tra ciascuno degli attori coinvolti.

Pubblicizzazione dei risultati del monitoraggio interno :

A conclusione dell'anno di realizzazione del progetto, oltre a dare restituzione localmente, dei risultati raccolti, in occasione della **“Giornata del Volontario”** si renderanno pubblici gli esiti del monitoraggio ed il complessivo grado di soddisfazione raggiunto dai diversi attori coinvolti nell'esperienza di servizio civile. A tal fine sarà effettuata una accurata “lettura” dei dati raccolti, che saranno raggruppati e comparati per provincia, “interpretati” in rapporto a specifiche variabili ed indicatori quantitativi e qualitativi, realizzando appositi grafici; Il materiale così ottenuto, sarà raccolto in un CD e messo a disposizione dell'ufficio regionale per il Servizio Civile, degli enti partner, oltre che essere inserito nel sito dell'Ente coinvolto.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Durante il momento della selezione, saranno privilegiati quei giovani che vivono particolari situazioni di disagio sociale/ familiare. ***(vedi punto 8.4)***

Data 29/10/2008

**Il Responsabile
del Servizio Civile Nazionale
Alba Spinelli**